

MINIMETRÒ S.p.A.
Piazzale Bellucci, 16 e 16/A
PERUGIA

Capitale sociale
Interamente versato euro 4.493.115,00

Registro Imprese di Perugia al n. 02327710543
(già n. 35663)

Codice Fiscale - Partita Iva: 02327710543

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31/12/2016

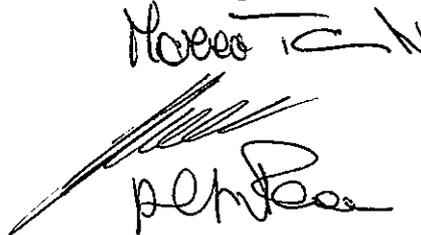
Verbale di verifica del Collegio Sindacale Minimetrò Spa

Oggi 05 aprile 2017 alle ore 12,30 presso lo studio del Presidente del Collegio Sindacale in Via XX Settembre, 108 in Perugia si sono riuniti, a seguito della convocazione del Presidente, i sottoscritti sindaci effettivi della società che danno seguito alla riunione iniziata alle ore 9.30 presso la sede della Minimetrò Spa:

Tosti Marco, presidente, Benvenuto Francesco e Peccia Alba membri, allo scopo di redigere la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Alle ore 14,30 viene sciolta l'odierna riunione previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale e della relazione allegata che verrà trasmessa all'Amministrazione per allegarla al bilancio da sottoporre all'assemblea generale dei soci.

Il Collegio Sindacale



MINIMETRO' S.P.A.

SEDE LEGALE: Piazzale Bellucci n. 16/16a – Perugia

Capitale Sociale Euro 4.493.115,00 i. v.

Registro delle Imprese di Perugia n. 02327710543

Codice fiscale e partita Iva n. 02327710543

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

All'assemblea degli azionisti
della MINIMETRO' S.P.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio Ordinario

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della Società Minimetrò spa chiuso al 31/12/2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti; il suddetto bilancio di esercizio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili oggi in vigore.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, in particolare è stato opportunamente considerato il sistema di controllo interno relativo alla redazione del Bilancio di esercizio. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio di esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del Collegio Sindacale emessa in data 12/04/2016.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della MINIMETRO' Spa al 31/12/2016 è conforme ai Principi Contabili Nazionali oggi in vigore e, pertanto, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa, le variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, ed a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi art. 2403 e seguenti c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
 - l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
 - le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
 - quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:
- i risultati dell'esercizio sociale;
 - l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
 - le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
 - l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte sei riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, ancorchè non tutte verbalizzate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore esecutivo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
 - tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo.
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione; il modello organizzativo è in fase di aggiornamento anche per tenere conto dei presidi anticorruzione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione
- Rendiconto finanziario

Il valore negativo del Patrimonio Netto per Euro 4.584.388 deriva dall'inclusione della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pari ad Euro 9.856.413 riconducibile alla nuova tecnica di contabilizzazione collegata al valore negativo del Fair value degli strumenti finanziari derivati posti a suo tempo in essere per la copertura dei flussi degli oneri finanziari relativi all'indebitamento contratto per la realizzazione dell'opera, interamente regolato a tasso variabile.

La riserva in questione non è considerata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2426, comma primo, n. undici-bis Codice Civile nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 Codice Civile e, se positiva, non sarebbe disponibile e non utilizzabile a copertura delle perdite.

Il risultato netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 risulta essere positivo per euro 418.339 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	74.444.778	77.797.510	3.352.732-
ATTIVO CIRCOLANTE	8.789.007	8.325.788	463.219
RATEI E RISCONTI	63.185	64.047	862-
TOTALE ATTIVO	83.296.970	86.187.345	2.890.375-

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
-------------	----------------	----------------	-------------

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	4.584.388-	5.192.108-	607.720
FONDI PER RISCHI E ONERI	10.121.576	10.501.221	379.645-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	103.804	86.154	17.650
DEBITI	36.205.593	37.470.979	1.265.386-
RATEI E RISCONTI	41.450.385	43.321.099	1.870.714-
TOTALE PASSIVO	83.296.970	86.187.345	2.890.375-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.606.188	12.293.193	312.995
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.551.805	10.324.762	227.043
COSTI DELLA PRODUZIONE	10.072.332	10.024.600	47.732
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.533.856	2.268.593	265.263
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	719.882	380.758	339.124
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	301.543	228.007	73.536

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Perugia, li 05/04/2017

Il Collegio Sindacale

Dottor Marco Tosti

Dottor Francesco Benvenuto

Ragioniera Alba Peccia

MINIMETRO' S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Piazzale BELLUCCI, 16-16/A PERUGIA PG
Codice Fiscale	02327710543
Numero Rea	PG 209265
P.I.	02327710543
Capitale Sociale Euro	4.493.115 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attivita prevalente (ATECO)	493100
Societa in liquidazione	no
Societa con socio unico	no
Societa sottoposta ad altrui attivita di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.544	791
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	231	248
7) altre	99.238	102.813
Totale immobilizzazioni immateriali	101.013	103.852
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	25.293	29.967
3) attrezzature industriali e commerciali	113.280	136.635
4) altri beni	73.671.602	76.993.566
5) immobilizzazioni in corso e acconti	532.209	532.209
Totale immobilizzazioni materiali	74.342.384	77.692.377
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	750	750
Totale partecipazioni	750	750
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	631	531
Totale crediti verso altri	631	531
Totale crediti	631	531
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.381	1.281
Totale immobilizzazioni (B)	74.444.778	77.797.510
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	49.207	51.067
Totale rimanenze	49.207	51.067
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.580	61.716
Totale crediti verso clienti	72.580	61.716
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.592.690	5.106.867
Totale crediti verso controllanti	4.592.690	5.106.867
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.507.313	1.181.579
Totale crediti tributari	1.507.313	1.181.579
5-ter) imposte anticipate	59.291	79.184
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.848	86.564
esigibili oltre l'esercizio successivo	566.730	425.063
Totale crediti verso altri	585.578	511.627
Totale crediti	6.817.452	6.940.973
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.857.231	1.286.904

3) danaro e valori in cassa	65.117	46.844
Totale disponibilità liquide	1.922.348	1.333.748
Totale attivo circolante (C)	8.789.007	8.325.788
D) Ratei e risconti	63.185	64.047
Totale attivo	83.296.970	86.187.345
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.493.115	4.493.115
IV - Riserva legale	50.633	42.996
V - Riserve statutarie	202.533	171.983
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	107.407	107.335
Varie altre riserve	(2)	2
Totale altre riserve	107.405	107.337
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.856.413)	(10.160.290)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	418.339	152.751
Totale patrimonio netto	(4.584.388)	(5.192.108)
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	9.856.413	10.160.290
4) altri	265.163	340.931
Totale fondi per rischi ed oneri	10.121.576	10.501.221
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.804	86.154
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.809	844.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.051.910	16.896.719
Totale debiti verso soci per finanziamenti	16.896.719	17.741.528
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.081	514.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.837.415	16.373.496
Totale debiti verso banche	16.373.496	16.887.738
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.558.165	2.489.179
Totale debiti verso fornitori	2.558.165	2.489.179
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.809	278.069
Totale debiti tributari	299.809	278.069
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.545	28.259
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.545	28.259
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.859	46.206
Totale altri debiti	48.859	46.206
Totale debiti	36.205.593	37.470.979
E) Ratei e risconti	41.450.385	43.321.099
Totale passivo	83.296.970	86.187.345

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.551.805	10.324.762
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.054.383	1.968.431
Totale altri ricavi e proventi	2.054.383	1.968.431
Totale valore della produzione	12.606.188	12.293.193
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.649	60.137
7) per servizi	5.638.633	5.624.614
8) per godimento di beni di terzi	121.337	119.764
9) per il personale		
a) salari e stipendi	545.620	478.745
b) oneri sociali	165.311	140.429
c) trattamento di fine rapporto	35.653	32.913
Totale costi per il personale	746.584	652.087
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.015	7.918
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.393.191	3.391.208
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.401.206	3.399.126
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.860	(51.067)
13) altri accantonamenti	112.809	147.819
14) oneri diversi di gestione	47.254	72.120
Totale costi della produzione	10.072.332	10.024.600
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.533.856	2.268.593
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.065	2.205
Totale proventi diversi dai precedenti	14.065	2.205
Totale altri proventi finanziari	14.065	2.205
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.828.039	1.890.040
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.828.039	1.890.040
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.813.974)	(1.887.835)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	719.882	380.758
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	281.650	258.681
imposte relative a esercizi precedenti	-	438
imposte differite e anticipate	19.893	(31.112)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	301.543	228.007
21) Utile (perdita) dell'esercizio	418.339	152.751

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	418.339	152.751
Imposte sul reddito	301.543	228.007
Interessi passivi/(attivi)	1.813.974	1.887.835
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.533.856	2.268.593
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	112.809	147.819
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.401.206	3.399.126
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.959	16.492
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.532.974	3.563.437
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.066.830	5.832.030
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.860	(51.067)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.864)	20.672
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	68.986	295.967
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	862	7.830
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.870.714)	(1.875.142)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	159.064	276.118
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.650.806)	(1.325.622)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.416.024	4.506.408
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.813.974)	(1.887.835)
(Imposte sul reddito pagate)	(301.543)	(228.007)
(Utilizzo dei fondi)	(189.890)	(81.948)
Totale altre rettifiche	(2.305.407)	(2.197.790)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.110.617	2.308.618
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(43.198)	(15.426)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.176)	(2.059)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(100)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(48.474)	(17.485)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	21.839	20.945
(Rimborso finanziamenti)	(1.380.890)	(1.359.051)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(114.492)	(185.919)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.473.543)	(1.524.025)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	588.600	767.108
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.286.904	460.355

Danaro e valori in cassa	46.844	106.285
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.333.748	566.640
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.857.231	1.286.904
Danaro e valori in cassa	65.117	46.844
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.922.348	1.333.748

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il documento sopra redatto evidenzia come il flusso finanziario derivante dall'attività operativa pari ad Euro 2.110.617 sia adeguato a coprire l'attività di investimento (Euro 48.474), seppur marginale, ed il rimborso del capitale di debito contratto per la realizzazione del Sistema (Euro 1.359.051), oltre che a garantire un' adeguata remunerazione del capitale di rischio (Euro 114.492, con una remunerazione annua del capitale sociale investito dai soci pari a circa il 2,55%) ed un incremento delle disponibilità liquide della società (Euro 588.600).

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in forma ordinaria, nel rispetto della normativa civilistica e trova riscontro nelle scritture contabili della Società regolarmente tenute a norma di legge; è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico conformi, rispettivamente, agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis e dagli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla nota integrativa redatta secondo le disposizioni contenute dall'art. 2427 del Codice Civile e dal rendiconto finanziario formato ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio è redatto in unità di euro. Parimenti in unità di euro sono espresse le cifre indicate nella presente nota integrativa, avendo la società rinunciato alla facoltà di indicarle così come consentito dall'ultimo comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo così la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi e non è stato necessario procedere a valutazioni separate non essendo presenti elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci..

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del c.c..

La società non ha effettuato compensi di partite né è stato necessario aggiungere voci od adattare quelle precedute da numeri arabi.

Sempre ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutti gli adattamenti effettuati sulle voci di bilancio dell'esercizio precedente si sono resi necessari per garantire la comparabilità dei bilanci data la riforma attuata con D.Lgs. 139 /2015.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove necessario con il preventivo consenso del Collegio Sindacale, secondo il criterio del costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono state ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ritenendo corretta la stima della vita utile delle immobilizzazioni immateriali effettuata nei precedenti esercizi i coefficienti di ammortamento, analogamente ai criteri di valutazione, non hanno subito variazioni rispetto al precedente periodo.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di registrazione del marchio hanno utilità pluriennale e in continuità con gli esercizi precedenti sono stati ammortizzati in 18 esercizi, ritenendo tale periodo congruo con la vita utile dell'immobilizzazione.

Gli altri beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. In particolare la vita utile degli oneri pluriennali connessi all'operazione di concessione per la costruzione, la gestione e la manutenzione delle aree commerciali e direzionali presso la stazione di Pian di Massiano, di cui all'atto del 23 marzo 2007 sottoscritto con Umbria Domani S.c. a r.l., è stata stimata sulla base della durata della concessione (scadenza 2038).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Sono state ammortizzate, ai sensi dell'art. 2426 n. 2 del c.c., secondo un sistematico piano di ammortamento che tiene conto ad ogni esercizio della residua possibilità di utilizzazione.

I criteri di valutazione, quelli di ammortamento ed i coefficienti applicati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo al precedente esercizio.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I beni di costo inferiore ad euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati stimando la loro utilità limitata ad un solo esercizio.

Il periodo di ammortamento dell' "Impianto linea 1" è stato stimato, in accordo a quanto stabilito dall'art. 104 T.U.I.R., pari alla durata della concessione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni in corso ed acconti risulta al momento non iniziato, essendo contenuto in questa voce l'investimento relativo ai costi di progettazione preliminare e definitiva per il completamento della linea metropolitana leggera e per il pieno conseguimento dell'oggetto sociale oltre ai costi dei relativi studi trasportistici; in merito non si segnalano determinazioni.

Le immobilizzazioni risultano esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali e dalla partecipazione ad un consorzio. I crediti per depositi cauzionali sono valutati al nominale non prevedendosi perdite di realizzo. La partecipazione nel consorzio è iscritta al costo di sottoscrizione. I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo al precedente esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non aveva in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto; tale valore è risultato non superiore a quello desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo, non risultando applicabile il criterio del costo ammortizzato e neppure rilevante la tecnica dell'attualizzazione, trattandosi essenzialmente di crediti di natura commerciale, privi di costi di transazione con esigibilità effettiva entro i dodici mesi. La svalutazione complessiva degli stessi ammonta ad euro 30.633 rispetto al nominale; la stessa è ritenuta congrua anche in relazione alla tipologia dei clienti ed allo stato dell'esigibilità dei crediti.

Peraltro la società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito il loro effetto in bilancio al 01/01/2016 (applicazione prospettica del costo ammortizzato).

Tra i crediti figura l'importo di euro 59.291 relativo ad imposte anticipate, originate dall'accantonamento al fondo manutenzione ciclica, che hanno già inciso sul risultato economico e che saranno recuperabili solo in esercizi futuri.

Non è stata effettuata nessuna compensazione delle imposte anticipate con imposte differite, che peraltro non risultano iscritte in bilancio.

Per il calcolo delle suddette imposte si è tenuto conto delle aliquote di imposta che saranno in vigore nel tempo.

Nel rispetto del principio di prudenza, non si è ritenuto di dover contabilizzare crediti per imposte anticipate sugli interessi passivi resi temporaneamente indeducibili ex art. 96 T.U.I.R., in quanto non sussiste la ragionevole certezza che nel breve e medio periodo la società sarà in grado di realizzare eccedenze di ROL sufficienti a rendere deducibili gli interessi passivi evidenziati.

Disponibilità liquide

Sono valutate al nominale, pari alla consistenza riscontrata a fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi ed oneri comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale delle componenti reddituali.

Fondi per rischi ed oneri

Accoglie il valore stimato di costi da sostenere relativi a manutenzioni cicliche previste contrattualmente, di esistenza certa, ma delle quali sono indeterminati il preciso ammontare e la data di accadimento. La stima è effettuata sulla base della relativa documentazione contrattuale ed interventi precedenti.

Accoglie altresì il valore accantonato per lavori di ripristino e sostituzione opere civili del bene in concessione e gratuitamente devolvibile al termine della stessa. L'accantonamento è stato effettuato sulla scorta di relazione tecnica.

Si precisa inoltre che avendo la società strumenti finanziari derivati, fin dall'origine sottoscritti con finalità di esclusiva copertura del tasso di interesse su flussi finanziari attesi su parte del proprio indebitamento finanziario a lungo termine interamente regolato a tasso variabile, si è provveduto ad iscrivere nella voce B.3 del passivo il valore alla chiusura dell'esercizio del Mark to Market negativi comunicati dalle controparti bancarie, essendo tale valore rispondente al criterio del fair value.

In relazione alle future revisioni generali dell'impianto in concessione, in considerazione degli approfondimenti tecnici effettuati con il supporto di autorevole professionista del settore, non sussiste ad oggi il presupposto per procedere a stime di

valore certe ed oggettive tali da prefigurare accantonamenti che consentano di ripristinare l'impianto stesso allo stato in cui dovrà essere restituito.

Trattamento di Fine Rapporto

E' stato calcolato analiticamente considerando per ciascun dipendente l'importo maturato a fine esercizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Parte del trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio 2016 relativo alla previdenza complementare, secondo le indicazioni date dai dipendenti e non ancora versato, è stato riclassificato tra gli altri debiti.

Debiti

La società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito il loro effetto in bilancio al 01/01/2016 (applicazione prospettica del costo ammortizzato), pertanto i debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Per quanto riguarda i debiti sorti nel corso del presente esercizio, si evidenzia come essi siano tutti privi di costi transattivi e con scadenza entro i 12 mesi, rendendo così inapplicabile il criterio del costo ammortizzato ed irrilevante la tecnica dell'attualizzazione, anch'essi sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

La società ha posto in essere quattro contratti di finanza derivata "Amortizing Swap" al fine di proteggersi complessivamente dal rischio legato alla variabilità dei tassi d'interesse, con esclusivo intento di copertura rispetto al costo dell'indebitamento assunto dalla società per realizzare l'opera, integralmente regolato a tasso variabile.

La società ha provveduto preliminarmente ad analizzare i suddetti contratti al fine di determinarne le modalità di contabilizzazione ed ha verificato ai sensi dell'art 2426 n. 11bis c.c. che sussiste fin dall'inizio una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quello dello strumento di copertura; pertanto tali contratti di finanza derivata si possono considerare di copertura. In particolare alla luce del principio contabile n. 32 redatto dall'OIC ha verificato la sussistenza di una "relazione di copertura semplice" essendo gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondenti o strettamente allineati. Le relazioni di copertura si considerano pertanto efficaci a seguito di analisi qualitativa degli elementi portanti delle strutture di copertura e dell'elemento coperto risultando gli stessi strettamente allineati; il rischio di credito delle controparti negli swap non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto. In merito è stata altresì acquisita puntuale expertise di elevato standing professionale.

Per quanto riguarda la determinazione del fair value alla fine dell'esercizio, essendo tutti gli strumenti finanziari sottoscritti dalla società non quotati in mercati regolamentati ma trattati "over the counter" si è ritenuto congruo il valore del Mark To Market fornito dalle controparti bancarie e determinato secondo i modelli di seguito esposti, risultando gli stessi sostanzialmente in linea con le valutazioni effettuate in via autonoma dalla Società.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si forniscono le informazioni relative ai singoli strumenti finanziari:

Istituto
A

Banca Nazionale del Lavoro S.p.

Tipologia contratto

IRS IN & OUT (IRS PLAIN VANILLA fino al 31/12

/2009):

La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6

mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31

dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con

cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, un tasso

fisso crescente qualora non si verifichi la condizione sotto elencata a partire dal 31 dicembre 2009 (prima tasso fisso 4,10% plain vanilla): A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento Euribor 6 mesi non venga fissato oltre od uguale la barriera (crescente 6,00%-6,10%-6,25%), in tal caso la società paga per quel semestre l'indice Euribor 6 mesi.

Data stipula contratto	23.12.2003
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.858.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2021
Fair Value al 31.12.2016	-2.435.535
Nozionale al 31.12.2016	9.903.862
Flussi differenziali 2016	-524.287

Termini e condizioni significative Il contratto swap permette la trasformazione del tasso di interesse di una quota del debito sottostante da variabile a fisso per livelli di tassi Euribor 6 mesi inferiori alla barriera; alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dalla barriera il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.

Istituto A Banca Nazionale del Lavoro S.p.

Tipologia contratto PURPLE COLLAR: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento qualora non si verifichino le seguenti condizioni: A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento non venga fissato oltre od uguale il 6,10%, in tal caso la società paga per quel semestre il tasso fisso del 6,10%; B) che nel corso della vita dello swap, il tasso variabile di riferimento non venga fissato al di sotto od uguale del tasso del 3,75%, in tal caso la società paga per quel semestre un tasso fisso del 4,95%.

Data stipula contratto	23.12.2003
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.858.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2021
Fair Value al 31.12.2016	-2.309.802
Nozionale al 31.12.2016	9.903.862
Flussi differenziali 2016	-519.102

Termini e condizioni significative Il contratto swap riduce il rischio finanziario del debito sottostante a tasso variabile delimitando l'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) sottostante all'interno di un intervallo definito da un tetto massimo (tasso Cap) e da un livello minimo (tasso Floor); alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dal livello minimo fissato (tasso Floor) nello swap, il contratto produce gli stessi effetti di una eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.

Istituto A Banca Nazionale del Lavoro S.p.

Tipologia contratto	IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività.
Data stipula contratto	19.04.2006
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	3.500.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2036
Fair Value al 31.12.2016	-1.191.526
Nozionale al 31.12.2016	2.636.866
Flussi differenziali 2016	-128.352
Termini e condizioni significative	Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità; in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.
Modelli e tecniche di valutazione dei interessi e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di

Istituto
(GERMANIA)

FMS WERTMANAGEMENT AOR

Tipologia contratto	IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno.
Data stipula contratto	27.04.2006
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.465.343
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2036
Fair Value al 31.12.2016	-3.919.551
Nozionale al 31.12.2016	8.637.872
Flussi differenziali 2016	-433.103
Termini e condizioni significative	Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità; in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.
Modelli e tecniche di valutazione dei interessi e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di

Sul complessivo indebitamento finanziario interamente regolato a tasso variabile la Società paga fino a scadenza (31 dicembre 2036) con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, interessi a tasso variabile oltre spread. L'indice di riferimento è Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti il semestre di riferimento. Il valore del debito complessivo finanziario, sopra richiamato, alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 33.270.215 contro un valore complessivo di nozionali residui swap alla stessa data di Euro 31.082.462 (condizione di under-hedging complessivamente pari al 93% circa). La società non ha mai rilasciato collateralità a garanzia dei contratti swap sottoscritti.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine. .

Nota integrativa, attivo

Di seguito si illustrano le principali poste attive di bilancio evidenziandone le variazioni intervenute nell'esercizio

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 8.015, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 101.013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. .

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	791	248	102.813	103.852
Valore di bilancio	791	248	102.813	103.852
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.271	-	3.906	5.177
Ammortamento dell'esercizio	518	16	7.481	8.015
Totale variazioni	753	(16)	(3.575)	(2.838)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.544	231	99.238	101.013
Valore di bilancio	1.544	231	99.238	101.013

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento; la voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto avente, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed è stata ammortizzata sistematicamente tenendo conto della vita utile residua in 5 anni...

Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese modifiche statutarie	1.544	791	753	95
	Totale	1.544	791	753	

Immobilizzazioni materiali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali..

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 104.706.685; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 30.364.301.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto..

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	48.319	222.111	103.860.848	532.209	104.663.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.352	85.476	26.867.282	-	26.971.110
Valore di bilancio	29.967	136.635	76.993.566	532.209	77.692.377
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.996	40.202	-	43.198
Ammortamento dell'esercizio	4.674	26.350	3.362.166	-	3.393.190
Totale variazioni	(4.674)	(23.354)	(3.321.964)	-	(3.349.992)
Valore di fine esercizio					
Costo	48.319	225.107	103.901.050	532.209	104.706.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.026	111.827	30.229.448	-	30.364.301
Valore di bilancio	25.293	113.280	73.671.602	532.209	74.342.384

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 n. 5 si precisa che la Società non detiene partecipazioni in società collegate o controllate neppure tramite società fiduciaria od interposta persona.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value".

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	750	750
Valore di bilancio	750	750
Valore di fine esercizio		
Costo	750	750
Valore di bilancio	750	750

Come precedentemente indicato la partecipazione è costituita da una quota di partecipazione ad un Consorzio strumentale all'approvvigionamento di energia elettrica. Il valore della partecipazione non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	531	100	631	631
Totale crediti immobilizzati	531	100	631	631

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali relativi ad utenze e si sono incrementati per un deposito connesso ad una nuova utenza telefonica.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	631	631
Totale	631	631

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da parti di ricambio delle macchine di vendita automatiche (TVM); nella seguente tabella si evidenziano le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	51.067	(1.860)	49.207
Totale rimanenze	51.067	(1.860)	49.207

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	61.716	10.864	72.580	72.580	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.106.867	(514.177)	4.592.690	4.592.690	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.181.579	325.734	1.507.313	1.507.313	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	79.184	(19.893)	59.291			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	511.627	73.951	585.578	18.848	566.730	566.667
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.940.973	(123.521)	6.817.452	6.250.722	566.730	566.667

La variazione in aumento dei crediti verso clienti è da collegare all'incremento dei ricavi da biglietteria non riconducibili all'operatività delle casse automatiche avuto nel corso dell'esercizio e non già ad una dilatazione dei tempi di incasso.

La riduzione dei crediti verso controllanti è da ricondurre alla sostanziale regolarità nei pagamenti da parte del Comune di Perugia avvenuti con tempi ridotti rispetto al precedente esercizio.

I crediti tributari sono essenzialmente da ricondurre al consistente credito Iva vantato dalla società, generatosi a partire dal 2015 e progressivamente consolidatosi nel 2016 a seguito dell'introduzione del regime Iva dello Split Payment per forniture effettuate a favore della Pubblica Amministrazione.

Le imposte anticipate fanno riferimento al fondo manutenzione ciclica; la variazione evidenziata sopra, una riduzione complessiva di Euro 19.893, è il risultato netto delle seguenti operazioni:

- rilascio del fondo per una revisione della stima sulla durata della fune;
- parziale utilizzo del fondo;
- rilascio per adeguamento aliquota Ires;
- iscrizione sull'accantonamento dell'anno.

I crediti verso altri sono principalmente costituiti (Euro 566.667) dal credito nei confronti di Leitner Spa per il futuro acquisto (2025) del magazzino ricambi relativo alle attività manutentive dell'impianto; tale credito ha durata residua superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	72.580	72.580
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.592.690	4.592.690
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.507.313	1.507.313
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	59.291	59.291
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	585.578	585.578
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.817.452	6.817.452

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono composte da denaro e valori in cassa e depositi bancari al 31 dicembre 2016.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico trattasi di un conto corrente vincolato a favore di FMS WertManagement Aor succursale di Roma utilizzabile essenzialmente ai fini del rimborso del finanziamento del socio privato, con provvista finanziaria mutuata "a monte" dal citato istituto (ex Depfa Bank).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.286.904	570.327	1.857.231
Denaro e altri valori in cassa	46.844	18.273	65.117
Totale disponibilità liquide	1.333.748	588.600	1.922.348

In relazione alla voce "denaro e valori in cassa" si precisa che la stessa è principalmente costituita dalle somme giacenti, alla chiusura dell'esercizio, presso l'istituto di vilanza in attesa di accredito sui conti bancari della Società, la restante parte fa riferimento a liquidità giacente presso le TVM di stazione oltre il saldo della cassa contante.

L'incremento dei depositi bancari è da ricondurre fondamentalmente alla liquidità di cassa generata dalla gestione complessiva della Società così come dettagliata nel Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.047	(862)	63.185
Totale ratei e risconti attivi	64.047	(862)	63.185

Nel seguente prospetto è illustrata, ai sensi dell'art. 2427 n.7 del Codice Civile, la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto di valore apprezzabile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

RATEI E RISCONTI

Servizi igienici Pian di Massiano	34.399
Abbonamenti quotidiani	413
Polizze assicurative	21.390
Fideiussione Regione Umbria	64
Utenze	239
Spese pubblicitarie	999
Consulenze finanziarie	596
Accisa generatore energia elettrica	23
Canoni e noleggi	2.445
Verifiche periodiche	1.298
Software non capitalizzati	424
Renting autovettura	361
Locazioni	506
Imposte e tasse	12
Inail	4
Spese OdV	12
Totale	63.185

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali..

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto..

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.493.115	-	-		4.493.115
Riserva legale	42.996	7.637	-		50.633
Riserve statutarie	171.983	30.550	-		202.533
Altre riserve					
Riserva straordinaria	107.335	72	-		107.407
Varie altre riserve	2	-	4		(2)
Totale altre riserve	107.337	72	4		107.405
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.160.290)	531.666	227.789		(9.856.413)
Utile (perdita) dell'esercizio	152.751	-	152.751	418.339	418.339
Totale patrimonio netto	(5.192.108)	569.925	380.544	418.339	(4.584.388)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Il Patrimonio Netto negativo è determinato dall'iscrizione, nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", così come previsto dalla riforma introdotta dal D. Lgs. 139/15, del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati, designati di copertura (come indicato nella relativa sezione); ai sensi dell'art. 2426 n.11-bis del Codice Civile "le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e se positivi non sono disponibili e non sono utilizzabile a copertura delle perdite .

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.493.115	Capitale	B	4.493.115
Riserva legale	50.633	Utile	B	50.633

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve statutarie	202.533	Utili	B;D	202.533
Altre riserve				
Riserva straordinaria	107.407	Utili	A;B;C	107.407
Varie altre riserve	(2)	Utili	A;B;C	(2)
Totale altre riserve	107.405	Utili	A;B;C	107.405
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.856.413)		E	-
Totale	(5.002.727)			4.853.686
Quota non distribuibile				4.746.281
Residua quota distribuibile				107.405

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Utili	A;B;C	(2)
Totale	(2)			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(10.160.290)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	531.666
Decremento per variazione di fair value	227.789
Valore di fine esercizio	(9.856.413)

Fondi per rischi e oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella voce B.3 "Strumenti finanziari derivati passivi" è iscritto il fair value a fine esercizio degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari attesi detenuti dalla Società..

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.160.290	340.931	10.501.221
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	227.789	112.809	340.598
Utilizzo nell'esercizio	531.666	188.577	720.243
Totale variazioni	(303.877)	(75.768)	(379.645)

Valore di fine esercizio	9.856.413	265.163	10.121.576
--------------------------	-----------	---------	------------

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione ciclica	210.733
	Fondo Spese Ripr.e Sost.opere civili	54.430
	Totale	265.163

Si precisa che nel corso dell'esercizio il fondo manutenzione ciclica è stato rilasciato per Euro 76.757 essenzialmente sulla base di nuove ipotesi e stime di durata della fune (disponibilità di specifica relazione tecnica sullo stato della fune traente), la cui sostituzione è stata differita prefigurabilmente da agosto 2016 ad agosto 2017; gli accantonamenti precedenti, effettuati da agosto 2013 a tutto il 31 dicembre 2015, stimati su una vita tecnica della fune di 3 anni anziché 4 anni, sono risultati in eccesso. Tale maggiore durata è comunque strettamente limitata alla fune messa in esercizio nell'agosto 2013, non potendosi comunque ritenere "la regola" in assoluto per le considerazioni e le pianificazioni future.

La voce rappresenta pertanto una rettifica emersa dall'aggiornamento della congruità del fondo data la positiva evoluzione della situazione che aveva generato l'appostamento, correlata a maggiori informazioni ed esperienze a riguardo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel seguente prospetto si evidenziano i movimenti del fondo TFR avvenuti nel corso dell'esercizio..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	86.154
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.960
Utilizzo nell'esercizio	1.311
Totale variazioni	17.649
Valore di fine esercizio	103.804

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	17.741.528	(844.809)	16.896.719	844.809	16.051.910
Debiti verso banche	16.887.738	(514.242)	16.373.496	536.081	15.837.415
Debiti verso fornitori	2.489.179	68.986	2.558.165	2.558.165	-
Debiti tributari	278.069	21.740	299.809	299.809	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.259	286	28.545	28.545	-
Altri debiti	46.206	2.653	48.859	48.859	-
Totale debiti	37.470.979	(1.265.386)	36.205.593	4.316.268	31.889.325

La riduzione dell'ammontare complessivo dell'indebitamento è dovuto essenzialmente al regolare pagamento delle rate scadute durante l'esercizio dei finanziamenti, assistiti da garanzie fidejussorie e garanzie autonome, contratti a suo tempo per la realizzazione del Sistema Minimetrol. In particolare:

A) Nella voce D.3 "Debiti verso soci per finanziamenti" è iscritto il valore residuo alla chiusura dell'esercizio di un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi) concesso da Metrò Perugia S.C. a r.l. di nominali Euro 24.500.000 con scadenza 31.12.2036, in regolare ammortamento in rate semestrali (30giugno-31 dicembre) posticipate a decorrere dal 30 giugno 2008. Tale finanziamento costituisce un debito con durata residua superiore a 5 anni per un ammontare di Euro 16.896.719;

B) Nella voce D.4 "Debiti verso banche" è iscritto il valore residuo alla chiusura dell'esercizio di due finanziamenti, concessi originariamente da Depfa Bank e ceduti nel corso del 2014 a FMS-W succursale di Roma, a tasso variabile (Euribor 6 mesi) complessivamente di nominali Euro 20.315.343 con scadenza 31.12.2036, in regolare ammortamento con rate semestrali (30 giugno-31 dicembre) posticipate a decorrere dal 30 giugno 2008. Tale posta di bilancio costituisce un debito con durata residua superiore a 5 anni per un ammontare di Euro 16.373.496.

I debiti verso fornitori, di natura commerciale, hanno durata non superiore a 12 mesi; la loro consistenza non è significativamente variata rispetto all'esercizio precedente.

I debiti tributari sono costituiti dalle imposte relative all'esercizio ed alle ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni del mese di dicembre.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono costituiti dai contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti versate nel successivo mese di gennaio.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Fondo Pensione Axa MPS previdenza in azienda	9.354
	Debiti c/ rimb. da effettuare	5.932
	Sindacati c/ritenute	87
	Debiti diversi verso terzi	86
	Debiti diversi verso Vodafone	445
	Busitalia c/ricariche TVM	6.385
	Personale c/retribuzioni	26.570
	Totale	48.859

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	16.896.719	16.896.719
Debiti verso banche	16.373.496	16.373.496
Debiti verso fornitori	2.558.165	2.558.165
Debiti tributari	299.809	299.809
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.545	28.545
Altri debiti	48.859	48.859
Debiti	36.205.593	36.205.593

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società ha ricevuto dal socio Metrò Perugia S.C. a r.l., come sopra già evidenziato, un finanziamento di nominali Euro 24.500.000 la cui scadenza è al 31.12.2036; per tale finanziamento non trova applicazione la clausola di postergazione ex art. 2467 del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.943	4.073	15.016
Risconti passivi	43.310.156	(1.874.787)	41.435.369
Totale ratei e risconti passivi	43.321.099	(1.870.714)	41.450.385

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	15.016
	Risconti passivi	7.323
	Risconti passivi CP/Rimb. Com.PGL1	147.849
	Risconti passivi CP Min L 641	10.995.534
	Risconti passivi CP Min L 211	14.250.213
	Risconti passivi CP Min.Amb. Imp. R	806.339
	Risconti passivi CP Regione Umbria	1.419.355
	Risconti passivi CP Min.Ambiente	4.541.936
	Risconti passivi CP Min.Trasporti	8.516.129
	Risconti passivi Conc. Spazi Commerciali	567.742
	Risconti passivi CP Linea L2	182.949
	Totale	41.450.385

I ratei passivi, pari ad Euro 15.016, sono costituiti da:

Ratei ferie non godute e relativi contributi: Euro 10.537;

Abbonamenti: Euro 177;

Differenziali swap: Euro 3.263;

Inail: Euro 476;

Polizze assicurative dirigenti: Euro 563.

I risconti passivi, pari ad Euro 7.323, sono costituiti dalla quota di competenza 2017 di un contratto, avente canone annuale 1 settembre-31 agosto, sottoscritto con Vodafone per la locazione di spazi all'interno delle stazioni per il posizionamento di antenne/ripetitori.

I contributi pubblici in conto investimento ottenuti per la costruzione dell'impianto sono stati riscontati per la durata della concessione. Per pari durata è stato riscontato il canone per l'operazione di concessione di spazi commerciali/direzionali presso la stazione di Pian di Massiano..

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. .

Valore della produzione

I ricavi caratteristici sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, ed ammontano ad Euro 10.551.805 suddivisi come dettagliato nella sottostante tabella..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da biglietteria	2.160.896
Corrispettivi Contratto di Servizio	7.900.000
Corrispettivi riallineamenti UP	490.909
Totale	10.551.805

I corrispettivi per riallineamenti UP fanno riferimento all'accordo Commerciale Unico Perugia per l'anno 2016 e ne rappresentano la quota di competenza dell'esercizio; i ricavi da biglietteria sono esposti al lordo delle rivalse per le spese di trasporto per Euro 110, al netto dei rimborsi corrispettivi registrati dalle TVM pari ad Euro 25 e degli omaggi di titoli di viaggio pari ad Euro 5.037.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.551.805
Totale	10.551.805

Gli altri ricavi e proventi, che ammontano complessivamente ad Euro 2.054.383 costituiscono dei ricavi accessori che possono essere così dettagliati:

Quota competenza annua contributi pubblici per la realizzazione del Sistema linea L1: Euro 1.848.971;

Quota competenza annua canone operazione concessione spazi commerciali/direzionali PdM: Euro 25.806;

Ricavi Pubblicitari: Euro 23.459;

Canoni locazione Vodafone: Euro 11.010;

Rimborsi spese utenze ed utilizzo locali: Euro 12. 500;

Altri ricavi: Euro 4.524

Ricavi di incidenza eccezionale: Euro 128.113..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12..

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio, gli oneri finanziari netti ammontano ad Euro 1.813.974.

I proventi finanziari sono quasi esclusivamente costituiti da interessi attivi sulla liquidità della Società depositata nei vari istituti di credito..

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.684.360
Altri	143.679
Totale	1.828.039

Gli oneri finanziari passivi generati da debiti verso banche sono costituiti da:

Interessi passivi su mutui: Euro 79.515;

Differenziali negativi su swap: Euro 1.604.845.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella seguente sezione sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Gli elementi di ricavo di entità od incidenza eccezionali sono costituiti da:

- Risarcimento diretto del danno da azioni fraudolente per Euro 34.548;
- Prescrizione quinquennale ex art. 2948 c.c. del canone di attraversamento per l'annualità 2011 relativo alla convenzione sottoscritta con RFI S.p.a. il 24 giugno 2004 per Euro 16.808;
- Rilascio del fondo manutenzione ciclica per Euro 76.757 dovuto al differimento della sostituzione della fune precedentemente menzionato.

Gli elementi di costo di entità od incidenza eccezionali ammontano ad Euro 4.294 e sono da ricondurre alla competenza 2016 dell'evento fraudolento sopra richiamato..

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto ad accantonare le imposte sul reddito per competenza con l'applicazione delle aliquote in vigore e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte anticipate in relazione a differenze temporanee sorte od annullate nell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare .

Le imposte anticipate riguardano unicamente i movimenti intervenuti al fondo manutenzione ciclica connesso alla sostituzione periodica della fune; tale posta risulta essere fiscalmente non deducibile generando le suddette imposte anticipate che verranno poi riassorbite nell'esercizio in cui avverrà effettivamente la sostituzione della fune stessa.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando le aliquote in vigore nel tempo.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	(39.487)	(39.487)
Differenze temporanee nette	(39.487)	(39.487)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(68.810)	(10.374)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	18.234	1.659
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(50.576)	(8.715)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo manutenzione ciclica	250.220	(39.487)	210.733	27,50%	(18.234)	4,20%	(1.659)

Le tabelle sopra riportate, mentre risultano essere esplicative degli effetti fiscali Irapp, necessitano di un maggior dettaglio ai fini degli effetti fiscali Ires. A tal proposito la diminuzione del credito per imposte anticipate Ires pari ad un netto complessivo di Euro 18.234, come sopra indicato, si origina come segue:

- Utilizzo e rilascio fondo manutenzione ciclica nel corso esercizio 2016 per Euro 102.707, con applicazione aliquota Ires del 27,50%, determinano una variazione del credito per Euro -28.244;
- Adeguamento dell'aliquota Ires dal 27,50% al 24,00% sul fondo manutenzione ciclica non utilizzato o rilasciato nel corso del 2016, pari ad Euro 147.513, determina una variazione del credito di Euro -5.163;
- Accantonamento dell'esercizio al fondo manutenzione ciclica per Euro 63.220, applicando l'aliquota Ires del 24,00%, determina una variazione del credito di Euro 15.173.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di 12,10 unità così ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera:

- Dirigenti n. 2;
- Quadri n. 4;
- Impiegati n. 6,10.

Esso risulta incrementato rispetto alla media del precedente esercizio di n. 0,9 unità. .

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 c.c. si precisa che la Società non ha deliberato anticipazioni o crediti, a favore dell'Amministratore Unico e/o dei Sindaci. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel seguente prospetto si evidenziano i compensi 2016 dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale;

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.922	27.990

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per l'esercizio 2016 la revisione contabile è stata svolta dal Collegio Sindacale, pertanto non si evidenziano compensi a favore del revisore legale o di società di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come precedentemente indicato, la Società ha emesso solo azioni ordinarie. Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 8700 azioni del valore unitario di Euro 516,45. La società nel corso dell'esercizio non ha emesso azioni..

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	importo
Garanzie	25.345.390

Le garanzie prestate dalla Società ammontano ad Euro 840.813 così dettagliate:

- Garanzia assicurativa in favore di Comune di Perugia per la corretta esecuzione del contratto di servizio Euro 789.167;
- Garanzia bancaria in favore della Regione Umbria per l'adempimento degli obblighi assunti con la convenzione sottoscritta il 24/11/2000 Euro 51.646.

La società ha ricevuto garanzie, di natura assicurativa e bancaria, a proprio favore per complessivi Euro 1.390.710 così dettagliate:

- Busitalia-Sita Nord Srl per gli oneri e gli obblighi assunti in relazione al contratto integrativo per la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione della linea Pian di Massiano-Pincetto per Euro 115.242;
- Umbria Domani S.c. a r.l. per gli oneri ed obblighi assunti in relazione all'operazione di concessione di spazi commerciali /direzionali per euro 200.000;
- Selex Es Spa per gli obblighi ed oneri assunti in relazione alla manutenzione del sistema hardware e software di bigliettazione automatica per Euro 9.700;
- Sacmif Spa per gli oneri ed obblighi assunti in relazione ai contratti di manutenzione delle opere civili relative al Sistema per Euro 35.050;
- Vigilanza Umbra Mondialpol Spa per gli oneri ed obblighi assunti in relazione al contratto di vigilanza armata, scassetamento e gestione incassi per Euro 38.844;
- Leitner Spa per gli oneri ed obblighi assunti in relazione al contratto per l'attività di manutenzione e pronto intervento del Sistema del 04/06/2013 per Euro 901.212;
- Lucioi Luca costruzioni elettroniche per gli obblighi assunti in relazione al contratto di manutenzione del sistema hardware e software di bigliettazione automatica per Euro 10.909;
- F.lli Bagnetti Srl per gli obblighi assunti in relazione al contratto di manutenzione del sistema hardware e software di bigliettazione automatica per Euro 9.167;
- XL Insurance Company Se, rappresentanza generale per l'Italia, per gli oneri ed obblighi assunti per i servizi di coperture assicurative per Euro 70.586.

Infine la Società ha ricevuto garanzie da parte dei propri soci e dei consorziati del socio privato in favore di FMS Wertmanagement a garanzia dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione del Sistema per un totale di Euro 23.113.867. Tali garanzie sono così dettagliate:

- Umbria TPL e Mobilità Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento dell'importo a debito della Minimetrol Spa delle obbligazioni di cui alla tranche A2 del contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 1.480.358;
- Comune di Perugia fideiussione per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A1 del finanziamento di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 fino ad Euro 13.281.094;
- S.I.P.A. Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A2 di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 559.986;
- Leitner Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A2 di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 171.877;
- Comune di Perugia fideiussione per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D1 del finanziamento di cui al contratto di finanziamento del 02/09/2006 per Euro 4.718.245;
- Umbria TPL e Mobilità Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 1.289.378;
- S.I.P.A. Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 487.742;
- Leitner Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 149.703;
- Umbria Domani S.c. a r.l. garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D3 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 487.742. Ad ulteriore garanzia del suddetto onere i singoli soci di Umbria Domani S.c. a r.l. hanno rilasciato, pro quota, identica garanzia i cui obblighi di pagamento sono sospensivamente condizionati all'inadempimento da parte del primo garante. Si precisa che i consorziati in liquidazione di Umbria Domani S.c. a r.l. non hanno ancora rilasciato la conferma della garanzia a favore di Fms Wertmanagement.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-bis del Codice Civile si informa che la Società intrattiene, a normali condizioni di mercato, rilevanti rapporti con parti correlate individuate nei soci e nei soci del socio privato.

La scelta di affidare ai "soci operativi" la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione tecnologica e di pronto intervento deriva dalla stessa genesi della Minimetro Spa il cui "socio privato" è stato individuato con gara cosiddetta "a doppio oggetto" indetta dal Comune di Perugia..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio 2013 la Società si è impegnata ad acquistare nel 2025 da Leitner Spa, quale acquisto di cosa futura, la consistenza del magazzino materiali di consumo e parti di ricambio strumentali alla manutenzione tecnologica del Sistema. La consistenza economica del magazzino medesimo ammonta alla data di chiusura del presente esercizio ad Euro 1.708.265..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si informa che non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio degni di nota fatto salvo la conferma, indirizzata a FMS - W, da parte di Umbria Domani S.c.a. r.l., circa l'impossibilità a presentare una garanzia bancaria a favore della Banca stessa nell'interesse di Minimetro S.p.A. connessa ad una tranche di finanziamento (Tranche A3), in regolare ammortamento, il cui debito residuo al 31.12.2016 ammonta ad € 559.986, fermo l'impegno di Umbria Domani S.c.a.r.l. comunque a continuare nella verifica sul mercato del credito per il rilascio della richiamata garanzia. .

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si rimanda a quanto precedentemente indicato in quanto ritenuto esaustivo delle informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

PRIVACY E DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 196/2003; risulta altresì redatto il documento programmatico sulla sicurezza.

ALTRE INFORMAZIONI

A seguito dell'avvenuto rilascio del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, che ha concluso l'iter procedimentale dei lavori di realizzazione dell'impianto di risalita di Pincetto, le riserve a suo tempo avanzate dall'impresa esecutrice dei lavori durante la fase di realizzazione degli stessi sono state, sia sul merito che sulla legittimità, integralmente respinte dalla Direzione Lavori. La Commissione di collaudo ha recepito tale giudizio in fase di rilascio del richiamato certificato di collaudo (11.04.2011). Sul punto non si segnalano aggiornamenti rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

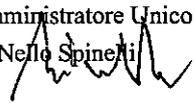
Vi confermo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinare l'utile di esercizio per il 5% a riserva legale, per il 20% a riserva statutaria, da destinare ai futuri ampliamenti del sistema di trasporto della Metropolitana Leggera, ed il residuo a riserva straordinaria.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Perugia , 31 marzo 2017

L'amministratore Unico
Dott. Nello Spinesi



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82 /2005.

**RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE A
CORREDO DEL BILANCIO DELL' ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE
2016**

Signori Azionisti,

scopo della presente relazione è quello di fornire un quadro informativo completo atto a rappresentare in maniera quanto più esaustiva l'evolversi della situazione aziendale attraverso un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente sull'andamento della gestione.

La Società, che opera nel sistema dei trasporti pubblici di massa su sede fissa, non ha sedi secondarie

La Società nel corso dell'esercizio 2016, ha dato continuità ai rapporti con l'Ente Concedente (Comune di Perugia) con confronti sia sul fronte trasportistico che tariffario, avendo come ultimo obiettivo l'incremento dell'utenza e dei ricavi da traffico della Società, anche con riferimento ai contenuti del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) ed in attesa del prossimo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) in fase di predisposizione da parte della stessa Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto ad adeguare il proprio statuto sociale ai sensi e nei termini di cui alla normativa D.Lgs. 175 del 19.08.2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Il presente bilancio è stato redatto sulla base delle modifiche recentemente introdotte dal D.Lgs 139/2015 che, come noto ha emendato in modo significativo la normativa civilistica in tema di redazione del bilancio di esercizio; sul punto sono stati poi definitivamente rilasciati da parte dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nel mese di dicembre 2016, gli aggiornamenti dei principi contabili nazionali. Per quanto riformato a garanzia della comparabilità dei bilanci si è proceduto ad adattare alcune voci di bilancio relative all'esercizio precedente

Il bilancio al 31.12.2016, redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in condizioni di funzionamento, si

chiude con un utile netto pari ad € 418.339 dopo aver effettuato i seguenti ammortamenti e accantonamenti per complessivi € 3.851.211 così dettagliati:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 8.015
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 3.393.191
- accantonamento al fondo manutenzione ciclica	€ 63.220
- accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione	€ 49.589
- trattamento fine rapporto al personale dipendente (inclusi gli apporti al fondo pensione)	€ 35.653
- imposte sul reddito dell'esercizio (correnti e anticipate)	€ 301.543

Il risultato netto d'esercizio pari ad € 418.339, migliora decisamente il dato 2015 (circa 3 volte) performance riconducibile fondamentalmente all'incremento del Valore della Produzione del 2,6% circa, su base annua, ferma sostanzialmente la struttura dei costi. Il risultato netto di esercizio migliora altresì la previsione di cui al documento di Pianificazione Economico – Finanziario della Società (PEF 2014 - 2019) per l'anno di riferimento, risultando le economie conseguite sul fronte complessivo dei costi più che compensative del minor livello del Valore della produzione consuntivato rispetto al dato previsionale.

Il Bilancio al 31.12.2016 conferma comunque la forza produttiva della Società e la sua solidità patrimoniale e finanziaria, consolidando il livello del MOL su valori decisamente soddisfacenti in linea con i target pianificati dalla Società (circa € 6 milioni).

La Società archivia pertanto l'esercizio 2016 con ricavi e redditività in crescita; le marginalità risultano allineate per crescita, dai ricavi all'ultima riga di bilancio. I numeri dimostrano altresì la solidità dell'attività e la possibilità di guardare con fiducia al medio termine. Si stà lavorando allineati agli obiettivi del Piano Economico Finanziario.

Replicando lo stesso modello degli esercizi precedenti ed in linea con le disposizioni statutarie, i servizi di gestione e manutenzione sono stati assicurati in modo soddisfacente prevalentemente tramite l'attività, la struttura e la competenza dei soci di Metrò Perugia S.c.a.r.l..

Il numero complessivo di validazioni registrate dal sistema nel corso dell'esercizio 2016 è di circa 2.714.000 milioni, registrando un incremento intorno al 4% circa rispetto al precedente esercizio. Tale risultato, pur apprezzandone il trend positivo, che riteniamo comunque migliorabile, è stato conseguito anche a seguito di autonome iniziative promozionali e di marketing, altre invece concordate con l'Amministrazione Comunale, tese ad una maggiore captazione di utenza. Resta in ogni caso ferma l'irrinunciabile necessità di azioni orientate ad aumentare ancor di più l'attrattività del sistema, fondamentalmente attraverso decisioni di tipo trasportistico di competenza dell'Ente Concedente con particolare riferimento al redigendo PUMS. Si segnala altresì che nel corso dell'esercizio 2016 i sistemi ausiliari del Minimetrò (scale mobili ed ascensore inclinato presso la stazione di Pincetto) hanno complessivamente trasportato circa 2,6 milioni di passeggeri.

Al pari dell'esercizio precedente si segnala quanto segue:

- il costo del personale rappresenta lo 0,9% circa del totale attivo di bilancio ed il 5,9% circa del Valore della Produzione. Tale risultato, positivo, è riferibile alla ottimizzazione continua dei processi operativi a presidio della gestione ed anche alla professionalità ed all'alto senso di appartenenza del personale (quali elementi ormai strutturali della Società); a dimostrazione di tale eccellente condizione aziendale sono il dato annuo relativo agli indici di assenza per malattia (n. 26,74 ore pro-capite circa) e di ricorso al lavoro straordinario (n. 64,94 ore pro-capite circa) risultando tale ultimo dato collegato necessariamente alla gestione dei grandi eventi (Umbria Jazz ed Eurochocolate);
- il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta minimale (0,12% circa del totale passivo di bilancio) tenendo anche in considerazione che una parte significativa del personale ha aderito alla previdenza complementare rispetto alla quale la Società corrisponde trimestralmente le contribuzioni non accumulando passività;
- nell'anno 2016 è proseguita l'attività di formazione del personale che continua a rappresentare un impegno primario della Società in relazione alle continue evoluzioni ed ai mutamenti dei temi riconducibili alla mission aziendale, ed alla sicurezza; quadri,

dirigenti ed impiegati hanno partecipato a n. 16 iniziative formative presso Scuole, Istituti ed Associazioni (es. ASSTRA, Scuola di Formazione Confindustria Umbria, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Club Italia ...)

- nullo è risultato l'indebitamento finanziario a breve termine, ferma la puntualità dei pagamenti verso i fornitori;

- è risultato sostanzialmente stabile, rispetto alla volatilità dei tassi di interesse, il costo dell'indebitamento finanziario a lungo termine contratto per la realizzazione dell'opera. La richiamata stabilizzazione dei flussi è da ricondurre ai contratti di finanza derivata attivati a parziale copertura dei flussi del citato indebitamento (l'intero debito contratto integralmente a tasso variabile è stato in parte trasformato fondamentalmente a tasso fisso). Date le passività sottostanti, i contratti di finanza derivata sottoscritti con esclusiva finalità di copertura – con lo scopo di proteggere la Società dal rischio di avverse variazioni dei tassi di interesse, stante il lungo periodo di ammortamento dei finanziamenti ed in linea con la durata della concessione - hanno consentito una gestione attiva e dinamica del debito.

La Società non ha mai effettuato operazioni di estinzione anticipata o di rinegoziazione di contratti di finanza derivata e neppure concluso contratti in strumenti di finanza derivata incassando "UP Front" dalla controparte. Data la richiamata finalità di copertura, la Società non prevede di procedere con operazioni di estinzione anticipata dei contratti di finanza derivata attivati. Il "fair value" negativo dei contratti stessi al 31.12.2016, è stato contabilizzato, in relazione al nuovo principio contabile 32 - Edizione dicembre 2016- , come posta del Capitale Netto. Naturalmente tale posta di patrimonio - ex art. 2426, comma 1, n. 11-bis) - che deriva dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziaria attesi dal debito finanziario, interamente regolato a tasso variabile, non viene considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 ed ovviamente se positiva non sarebbe disponibile e non sarebbe utilizzabile a copertura delle perdite.

In ogni caso ulteriore informativa su tale contratti viene fornita in Nota Integrativa.

Considerati i flussi regolati sugli Swap, il costo complessivo dell'indebitamento finanziario a lungo termine è risultato, mediamente regolato al tasso annuo del 4,6%

circa, oltre naturalmente gli spread a servizio dei vari finanziamenti (0,643% medio complessivo ponderato annuo); ciò ha consentito di circoscrivere e marcatamente stabilizzare il costo del debito all'interno delle ipotesi formulate nei Piani Economici Finanziari della Società, sviluppati a supporto della fattibilità del progetto. La crescita del flusso dei differenziali regolati sugli Swap è stata infatti compensata dalla decrescita del flusso degli oneri finanziari regolati sul debito a dimostrazione della struttura di copertura dei richiamati contratti di finanza derivata.

Infatti la continua discesa dell'indice Euribor 6 mesi registrata a partire dal 2008 ha peggiorato il valore di mercato (mark to market) dei contratti Swap (e di conseguenza ha generato pagamenti netti a sfavore della Società) ma, nello stesso tempo, ha ridotto gli oneri finanziari relativi alla quota interessi del finanziamento a tasso variabile sottostante gli Swap, mantenendo così sostanzialmente inalterata la situazione finanziaria del debito complessivo.

Nel corso dell'esercizio, sono state regolarmente pagate la 17° e 18° rata di ammortamento dei finanziamenti contratti, per complessivi € 1.543.826

Dall'avvio della gestione (2008) la Società ha ridotto di € 11.545.128 il debito finanziario a lungo termine contratto per realizzare l'investimento trasportistico, ha consolidato l'azzeramento degli utilizzi degli accordati bancari a breve termine, ha drenato soddisfacente liquidità dalla gestione salvaguardando il valore delle partecipazioni dei soci, dando consistenza ad un progressivo processo di "deleverage" senza disinvestimenti.

A fine esercizio i "mezzi liquidi" (comprensivi del conto "vincolato" a favore di FMS Wertmanagement – succursale di Roma) ammontano ad € 1.922.348 oltre non secondarie linee di credito bancarie con funzioni di back up.

La qualità dell'attivo immobilizzato è buona non essendo presenti in bilancio assets intangibili, degni di nota, come avviamenti e/o partecipazioni, come noto, altamente esposti ad interventi svalutativi. Restano al momento sospese dal reddito le immobilizzazioni (materiali) in corso interamente riferibili ai costi di progettazione e studi trasportistici correlati al completamento del sistema ed al pieno conseguimento dell'oggetto sociale della Società in attesa di future determinazioni in merito.

L'attenta gestione della finanza aziendale, non ha costretto la Società a ricorrere all'utilizzo delle linee di fido comunque accordate dal sistema bancario, riservate allo smobilizzo dei crediti verso l'Amministrazione Comunale, evitando addizionali oneri finanziari per la Società, ciò anche in considerazione della sostanziale regolarità nell'adempiere alle proprie obbligazioni da parte dell'Ente Concedente.

Il diligente presidio della Società sulla qualità del servizio erogato ha permesso di confermare alcuni indicatori di qualità su livelli di assoluta eccellenza. L'affidabilità del sistema ha registrato nell'anno 2016 un indice di disponibilità pari al 99,77%; condizione da associare anche agli adeguati servizi di gestione e manutenzione.

Di significativa importanza risulta l'elevata soddisfazione percepita dagli utenti del sistema, registrata in occasione delle rilevazioni di *Customer Satisfaction*, condotte da primario istituto di ricerca; il valore dell'indice "2016", a dimostrazione di un elevato e strutturato livello qualitativo, di affidabilità e di comfort del sistema stesso (indice di soddisfazione complessivo), si è attestato al 99%, migliorando di alcuni punti il dato già ampiamente soddisfacente caratterizzante gli anni precedenti.

La società, in relazione alla tipologia del servizio offerto, al fine di tutelarsi dal rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dall'uso del bene, ha comunque stipulato adeguate coperture assicurative.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428, terzo comma del codice civile si segnala quanto segue:

Attività di ricerca e di sviluppo

La società non ha posto in essere attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Con l'Ente controllante, la società intrattiene rapporti:

- di natura commerciale in relazione alle operatività legate al Contratto di servizio, per un ammontare di corrispettivi 2016 pari ad € 7.900.000, ed alla sperimentali

dell'Accordo Commerciale "UP", per un ammontare di corrispettivi 2016 pari ad € 490.909;

- di natura finanziaria, in relazione alle fidejussioni pro-quota rilasciate dalla controllante a garanzia dei finanziamenti a lungo termine contratti con il sistema bancario il cui dettaglio è esposto nella Nota Integrativa cui si rimanda;
- di natura amministrativa in relazione al ruolo di Ente pubblico territoriale che il controllante comunque riveste.

La Società non ha intrattenuto rapporti con imprese sottoposte al controllo della controllante.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie, sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La società non detiene né azione proprie né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie, sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate od alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La società non ha acquistato né alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Valutazione dei rischi

E' evidente la caratteristica "monocommittente" che riveste la Società rispetto al Comune di Perugia che naturalmente sottende un evidente rischio di controparte se non altro strategico rispetto alla correttezza finanziaria della Società.

Nei confronti dell'Ente controllante si segnala altresì un rischio prezzo connesso alla fissazione da parte dell'Ente stesso delle tariffe dei titoli di viaggio, oltre ovviamente alla definizione delle politiche della mobilità nell'area urbana di Perugia.

Non secondario è altresì il bisogno per la Società di confidare su adeguati livelli di copertura finanziaria dell'Accordo Commerciale Unico Perugia.

In ogni caso risulta accettabile la performance economica operativa della gestione; il ROI risulta pari a circa il 3%, rassicurando sulla gestione caratteristica della Società

Per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario si rimanda a quanto in precedenza esposto nella presente relazione e dettagliato in nota integrativa in particolar modo rispetto alle operazioni licenziate per la stabilizzazione dei flussi finanziari.

La Società non detiene attività e passività finanziarie denominate in valuta estera pertanto non è esposta al rischio di cambio così come non detiene strumenti finanziari quotati il cui "fair value" varia come conseguenza di variazione di prezzo nei mercati di riferimento.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità (difficoltà ad adempiere normalmente alle passività) la Società si pone l'obiettivo di mantenere le disponibilità finanziarie necessarie per assicurare la corrente gestione economica ed il rimborso del debito finanziario. Il rischio di liquidità viene costantemente monitorato al fine di attuare tempestivamente eventuali azioni correttive/migliorative tese al contenimento del relativo impatto. Si ritiene che le disponibilità liquide e gli incassi attesi dei propri crediti consentano alla Società di fronteggiare efficacemente i propri fabbisogni.

La società fronteggia quindi sistematicamente, anche attraverso una costante relazione con l'Amministrazione Concedente, la necessità di reperire risorse finanziarie riducendo/azzerando il ricorso al credito bancario.

La situazione finanziaria della società è quindi tale da far ritenere il rischio di liquidità adeguato rispetto ai flussi di cassa attesi dalla gestione corrente. La società, altresì attraverso un sistema di controllo interno ha comunque posto in essere procedure di reporting e monitoraggio periodico che comprendono anche una sistematica verifica delle condizioni finanziarie e dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Anche per l'esercizio 2016 "*l'indice di struttura secondario*", ricomprendendo tra le passività consolidate anche i contributi pubblici in conto investimenti assegnati per la realizzazione del sistema trasportistico, si mantiene intorno all'unità, dando conto sia di una adeguata patrimonializzazione della Società che di una buona correlazione tra le

fonti di finanziamento attivate a copertura dell'investimento trasportistico; tutto ciò quale necessario presupposto per prefigurare il mantenimento di un equilibrio finanziario di medio – lungo periodo

Il rischio finanziario sotteso all'area "crediti" (*rischio di credito*) non presenta particolari problematiche. La società, comunque, nell'ambito del proprio sistema di controllo interno si è dotata di un sistema organizzativo adeguato per il monitoraggio del rischio richiamato.

In merito alla quantificazione del rischio di credito ed alle connesse considerazioni si fa rinvio all'apposita sezione della Nota Integrativa dove sono contenuti i commenti relativi alla valutazione dei crediti verso clienti esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Infine anche nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha dato dinamica attuazione alle prescrizioni di cui al modello di organizzazione e gestione conforme alla Legge 231/2001. Costante è risultata l'interlocuzione con l'Organismo di Vigilanza e con il Dipartimento di Diritto Pubblico dell'Università degli Studi di Perugia chiamato a collaborare con l'Organismo stesso. Nel corso dell'esercizio è stata avviata l'opera di aggiornamento complessivo del MOG 231/2001.

La Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.; risulta redatto il Documento programmatico sulla sicurezza.

La Società ha altresì redatto, per la prima volta il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2016.

Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 ex d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 -

I principali strumenti di governo adottati dalla Società ai sensi dell'art. 6 ex D.Lgs. n. 175/2016 risultano i seguenti:

- Regolamento per il reclutamento del personale
- Sistema interno di reporting teso al monitoraggio costante del rischio di liquidità e del rischio di credito oltre alla verifica periodica delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della gestione, utile anche al fine della valutazione del rischio di crisi aziendali

- Sistema di monitoraggio trimestrale “in outsourcing” dei valori “*mark to market*” dei contratti di finanza derivata attivati a coperta del rischio tasso di interesse
- Codice Etico nell’ambito del MOG conforme alla Legge 231/2001

Ai sensi dell’art. 14, comma 2 ex D.Lgs. 175/2016 si informa che nell’ambito dei programmi e delle attività di valutazione del rischio di cui all’art. 6, della normativa richiamata i principali indicatori di bilancio danno conto di una condizione di continuità, e non di crisi, aziendale.

A titolo indicativo e non esaustivo, oltre a quanto già illustrato nei punti precedenti, si segnalano i seguenti valori:

- L’indice di Tesoreria si mantiene intorno a due, dando conto di una più che soddisfacente capacità della Società di far fronte ai propri impegni correnti
- Il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e MOL continua e decrescere, segno di una crescente indipendenza finanziaria della Società (da ricondurre fondamentalmente ad un consolidato trend di “scarico” del debito finanziario netto fermo il livello del MOL su valori intorno ad € 6 milioni)

In ogni caso il monitoraggio complessivo in ottica di prevenzione/individuazione di situazioni e/o segnali di crisi aziendale è attuato analizzando periodicamente l’andamento della gestione rispetto al Piano Economico e Finanziario della Società (periodo 2014 – 2019) approvato dall’Assemblea ordinaria dei soci in data 17 marzo 2014.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all’andamento della gestione, auspichiamo che la stessa si sviluppi fondamentalmente in linea con quanto prefigurato nei documenti previsionali della Società già approvati dai soci, con specifico riferimento all’incremento delle validazioni, fermo naturalmente il presidio dei costi.

Resta comunque d'interesse l'operazione di avvio di un Centro di Clearing quale sistema/strumento deputato a regolamentare la ripartizione dinamica degli introiti da titoli di viaggio UP tra i vari vettori, rispetto alla quale non sono pervenuti ulteriori indicazioni da parte dell'Amministrazione Comunale.

Al momento si potrebbe prefigurare, come del resto già portato all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, una proroga/rinnovo dell'Accordo Commerciale "UP", per l'anno 2017 rispondente al regime 2015 e 2016 (in modalità sperimentale), caratterizzato da riallineamenti economici di estrazione forfettaria a favore dei vettori. E' evidente l'urgenza di procedere quanto prima alla definizione di tale partita negoziale in quanto non secondaria rispetto all'evoluzione prevedibile della gestione della Società.

Signori azionisti,

Vi propongo di voler approvare il progetto di bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, nonché la presente relazione nei testi correnti.

Vi propongo, altresì, in relazione all'utile netto di esercizio pari ad € 418.338,96 di destinare lo stesso nel seguente modo:

- € 20.916,95 a riserva legale (5%)
- € 83.667,79 a riserva statutaria da destinare ai futuri ampliamenti del sistema di trasporto della Metropolitana Leggera (20%)
- € 313.754,22 a riserva straordinaria,

Perugia, 31 marzo 2017

L'Amministratore Unico Dr. Nello Spinelli

